



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Nucleo di Valutazione

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione prevista dall'art. 26, commi 4 e 7, del Regolamento Generale di Amministrazione Finanza e Contabilità

Conto Consuntivo 2009

15 giugno 2010

Centro Programmazione sviluppo e valutazione

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione prevista dall'art. 26, commi 4 e 7, del Regolamento Generale di Amministrazione Finanza e Contabilità

Conto Consuntivo 2009

La presente Relazione è stata approvata in data 15 giugno 2010 dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Udine, nominato con Decreto Rettorale n. 707 del 02 novembre 2009.

Presidente Prof. Stefano MIANI

Sezione didattica Dott.sa Emanuela STEFANI

Prof.ssa Fabiana FUSCO

Sezione Ricerca Prof. Salvatore SETTIS

Dott.ssa Emanuela REALE

Dott. Giovanni ABRAMO

Sezione Amministrazione Dott. Riccardo Savoia

Sig. Renato SPOLETTI

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione ex lege 370/99: Centro Programmazione, sviluppo e valutazione.

Tel ++39 0432 556290; fax ++39 0432 556293; e-mail cesv@uniud.it

Sito Nucleo di Valutazione: <http://nuva.uniud.it/>

Sommario

1. LA PERFORMANCE DELL'ATENEIO NEL CONTESTO NAZIONALE	4
2. LA RIGIDITÀ DELLA SPESA E LE POLITICHE DEL PERSONALE	11
3. LA PERFORMANCE DELLE STRUTTURE DI RICERCA: I DIPARTIMENTI	14
4. LA PERFORMANCE DELLE STRUTTURE PER LA DIDATTICA: LE FACOLTÀ.....	22
5. CONCLUSIONE.....	26

1. La performance dell'Ateneo nel contesto nazionale

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli atenei per il finanziamento delle spese correnti.

Come è noto, fino all'anno 2004 il FFO era costituito da una quota "base" e da una quota di "riequilibrio". L'ammontare del trasferimento di competenza di un anno veniva determinato per ciascun ateneo partendo dal FFO dell'anno precedente, detto "FFO consolidato", e su questo importo veniva operata una riduzione percentuale, crescente nel tempo, che contribuiva alla formazione del fondo nazionale per il riequilibrio; la quota rimanente (quota base), decrescente nel tempo, rappresentava il trasferimento ministeriale secondo la spesa storica. Il fondo nazionale di riequilibrio era quindi ripartito tra gli atenei sulla base di una "aliquota *standard*", determinata secondo i costi standardizzati per studente. La somma della quota base dell'anno e della quota di riequilibrio così calcolata costituiva il FFO definitivo dell'anno, che, a sua volta, era la base per il calcolo dell'anno successivo. Il saldo fra la riduzione subita per il riequilibrio e la sua riassegnazione sulla base dell'aliquota *standard* metteva in evidenza quali fossero state le *performance* dell'Ateneo, secondo i criteri impliciti nel meccanismo del riequilibrio.

Nel 2004, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) ha presentato al MIUR una prima proposta di un modello per il finanziamento statale alle università. Tale proposta è stata ottenuta anche confrontando i risultati ottenuti in Italia dal precedente sistema di finanziamento e dalle esperienze attualmente applicate in ambito internazionale.

In estrema sintesi, il CNVSU ha proposto di ripartire tra le università il FFO con le seguenti percentuali:

- **30%** - domanda da soddisfare, misurabile in termini di studenti iscritti (considerando anche le loro caratteristiche);
- **30%** - risultati dei processi formativi, misurabili annualmente in termini di crediti (Cfu) acquisiti;
- **30%** - risultati delle attività di ricerca scientifica;
- **10%** - incentivi specifici.

Il FFO a "regime" dovrebbe quindi essere scomposto in quattro parti, ciascuna delle quali riferita a specifiche attività, e attribuito agli atenei in funzione della combinazione dei loro contributi relativi, valutando, in tal modo, il "peso" complessivo dell'ateneo su tutto il sistema degli atenei statali. Tale valore, confrontato con la quota di risorse assegnate nell'anno precedente consentirebbe di individuare, con verifiche annuali, gli interventi per raggiungere condizioni di "equilibrio" con riferimento al finanziamento dei singoli atenei.

Secondo il CNVSU, le differenze tra valori calcolati e assegnazioni effettive potrebbero essere utilizzate per le azioni di progressivo adeguamento delle dotazioni statali, con la verifica delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

Con il Decreto Ministeriale n. 45 del 23 settembre 2009, il MIUR ha definito i criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle Università, che per l'anno 2009 è risultato pari a 7,485 miliardi di euro e quindi aumentato rispetto ai 7,423 miliardi di euro dell'anno precedente.

Per la prima il MIUR ha stabilito di ripartire, su base premiale, una quota parte del 7% del FFO 2009 e l'importo di 523,5 Milioni di Euro di cui all'art. 4, Legge 9 gennaio 2009, n.1, è stato allocato per il 34% sulla

base della "Qualità dell'Offerta Formativa e risultati dei processi formativi" (indicatori A1-A5) e per il restante 66%, pari a 345,51 Milioni di Euro, considerando la "Qualità della Ricerca Scientifica" (indicatori B1-B4).

Di seguito si propone uno schema riassuntivo delle modalità di calcolo degli indicatori utilizzati dal MIUR per il riparto del 7% del FFO 2009.

A) Qualità dell'Offerta Formativa e risultati dei processi formativi

Descrizione degli indicatori		Pesi	Indicatore di Ateneo	Peso x Indicatore
FP	Fattore di ponderazione		1,082	
A1	Rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi nell'a.a.2008/09 (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico). Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.	0,20	0,907	0,181
A2	Rapporto tra il numero di studenti iscritti, nell'a.a. 2008/09, al secondo anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti e il numero di immatricolati, del medesimo corso, nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.	0,20	1,280	0,256
A3	Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.	0,20	1,073	0,215
A4	Rapporto tra il numero di insegnamenti per i quali è stato richiesto il parere degli studenti ed il numero totale di insegnamenti attivi nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.	0,20	1,255	0,251
A5	Percentuale di laureati 2004 occupati a tre anni dal conseguimento del titolo. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello medio per ripartizione territoriale (nord-ovest, nord-est, centro, sud, isole) - ISTAT.	0,20	1,017	0,203

INDICE COMPLESSIVO (I.C.A.) = $0,20 \times A1 + 0,20 \times A2 + 0,20 \times A3 + 0,20 \times A4 + 0,20 \times A5$

1,106

Fattore di ponderazione (FP) = $\text{Iscritti con almeno 5 CFU (Ateneo)} / \text{Iscritti con almeno 5 CFU (Totale Atenei)}$

QF = FP x I.C.A.

UDINE

1,197

B) Qualità della Ricerca Scientifica

Descrizione degli indicatori		Pesi	Indicatore	Peso x Indicatore
B1	Coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle Aree-VTR 2001-03 - CIVR	0,49	1,331	0,652
B2	Coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle attività di valorizzazione applicativa VTR 2001-03 - CIVR	0,01	1,354	0,014
B3	Percentuale di docenti e ricercatori presenti in progetti PRIN 2005-2007 valutati positivamente, "pesati" per il fattore di successo dell'area scientifica	0,15	1,297	0,195
B4	Percentuale di finanziamento e di successo acquisiti nell'ambito dei progetti del VI PQ - Unione Europea - CORDIS	0,35	1,095	0,383

QR = I.C.B. = $0,49 \times B1 + 0,01 \times B2 + 0,15 \times B3 + 0,35 \times B4$

UDINE

Q.R. = I.C.B. =

1,244

Fonte: elaborazioni CESV su dati MIUR

Alla luce di queste brevi notazioni il Nucleo di valutazione, pur nella consapevolezza dei limiti della metodologia sopra rappresentata, ritiene che per un'analisi del posizionamento dell'Ateneo friulano nel contesto nazionale non si possa che partire dai risultati offerti dal modello CNVSU, che comunque permette una buona e completa panoramica delle attività poste in essere dagli Atenei.

Di seguito si presentano i risultati dell'applicazione di tale modello nella versione utilizzata dal MIUR per il riparto del FFO 2009.

Tab. 1 – Domanda di formazione

Studenti iscritti nella durata normale - immatricolati																								
		L, LSCU, LMG 2007/08						LS 2007/08																
Pesi		5	3,5	2	1	3	2			5	4	2	1	3										
N. Università	Classi	A	B	C	D	San	Sci For	Studenti pesati	% sul totale	A	B	C	D	San	Studenti pesati	% sul totale	Studenti totali	Peso studenti totali	KA_R M	Studenti pesati con KA_RM	Peso studenti con fattore correttivo			
1	Marche	1.346	3.139	1.739	0	1.256	0	24.332	1,29%	67	1.033	743	0	61	5.589	1,32%	29.921	1,29%	0,97	28.906	1,29%			
2	Bari	4.167	3.631	8.102	7.139	2.915	393	64.958	3,44%	382	429	2.121	771	161	8.827	2,08%	73.785	3,19%	0,94	69.202	3,09%			
3	Bologna	5.312	10.784	11.024	10.650	2.079	504	103.208	5,47%	878	2.396	4.180	2.864	25	24.063	5,67%	127.271	5,50%	1	127.271	5,69%			
4	Cagliari	1.581	4.010	3.488	2.687	279	155	32.607	1,73%	73	938	851	815	0	6.165	1,45%	38.772	1,68%	0,98	38.004	1,70%			
5	Calabria	747	7.023	4.517	2.217	0	671	40.907	2,17%	205	1.091	1.163	482	0	7.652	1,80%	48.559	2,10%	0,96	46.804	2,09%			
6	Camerino	658	2.088	0	633	0	0	11.227	0,59%	71	294	0	108	0	1.492	0,35%	12.719	0,55%	0,94	11.948	0,53%			
7	Cassino	0	1.098	2.171	1.071	0	0	9.255	0,49%	0	204	771	120	0	2.376	0,56%	11.631	0,50%	0,97	11.298	0,50%			
8	Catania	3.057	6.007	7.194	5.873	668	0	58.241	3,09%	339	803	1.793	1.165	97	9.499	2,24%	67.740	2,93%	0,94	63.950	2,86%			
9	Ferrara	1.354	2.530	1.743	1.903	954	0	23.397	1,24%	199	560	446	138	99	4.233	1,00%	27.629	1,20%	0,98	26.939	1,20%			
10	Firenze	3.068	6.865	5.297	6.453	1.508	577	61.336	3,25%	593	1.110	1.829	1.638	303	12.904	3,04%	74.240	3,21%	0,97	71.668	3,20%			
11	Genova	2.056	5.178	4.520	3.074	1.430	155	44.398	2,35%	172	1.229	1.557	848	217	9.366	2,21%	53.764	2,33%	0,96	51.510	2,30%			
12	Salento	681	1.752	4.014	3.168	0	0	20.733	1,10%	139	519	1.707	855	0	6.781	1,60%	27.514	1,19%	0,96	26.383	1,18%			
13	Macerata	0	303	2.204	1.432	0	609	8.118	0,43%	0	722	493	0	0	1.937	0,46%	10.055	0,43%	0,79	7.950	0,36%			
14	Messina	2.434	2.859	4.196	3.581	1.920	0	38.948	2,06%	132	414	1.281	869	210	6.065	1,43%	45.013	1,95%	0,96	43.227	1,93%			
15	Milano	6.293	5.856	7.074	6.795	2.285	0	78.613	4,16%	1.071	632	2.653	1.636	84	14.719	3,47%	93.332	4,04%	0,99	91.949	4,11%			
16	Milano Politecnico	0	15.118	0	0	0	0	52.913	2,80%	187	6.937	0	0	0	25.215	5,94%	78.128	3,38%	1	78.128	3,49%			
17	Modena e Reggio Emilia	1.300	2.304	2.481	1.437	980	423	24.257	1,28%	169	553	1.320	263	25	5.746	1,35%	30.003	1,30%	0,99	29.666	1,33%			
18	Napoli Federico II	5.196	15.692	6.381	9.996	1.613	0	107.691	5,70%	1.158	2.884	1.949	957	245	21.352	5,03%	129.043	5,58%	0,99	127.478	5,70%			
19	Padova	5.042	7.380	5.252	7.806	2.235	805	76.545	4,05%	965	2.337	1.402	3.182	104	19.321	4,53%	95.776	4,14%	0,99	94.842	4,24%			
20	Palermo	3.007	8.195	6.692	6.076	1.236	692	67.649	3,58%	320	1.125	1.426	915	0	9.305	2,19%	76.953	3,33%	0,97	74.523	3,33%			
21	Parma	2.645	3.501	3.858	1.868	726	0	36.876	1,95%	274	1.053	1.401	401	40	8.359	1,97%	45.234	1,96%	0,98	44.372	1,98%			
22	Pavia	2.186	3.521	2.936	2.410	996	0	34.024	1,80%	312	692	1.072	823	65	7.112	1,68%	41.136	1,78%	0,94	38.829	1,73%			
23	Perugia	2.867	3.066	3.731	3.927	906	303	39.324	2,08%	483	765	1.664	736	0	9.157	2,16%	48.480	2,10%	0,98	47.395	2,12%			
24	Pisa	3.279	6.508	3.777	2.073	1.377	0	52.245	2,77%	430	2.150	1.728	1.206	0	14.337	3,38%	66.582	2,88%	0,97	64.701	2,89%			
25	Roma La Sapienza	6.669	15.851	10.769	12.504	6.212	0	138.393	7,33%	999	3.534	5.623	3.927	483	33.745	7,96%	172.138	7,45%	0,99	171.212	7,65%			
26	Roma Tor Vergata	2.029	3.254	4.592	1.547	3.399	0	40.761	2,16%	379	1.342	2.081	131	461	12.038	2,84%	52.798	2,28%	0,99	52.070	2,33%			
27	Salerno	530	4.210	5.898	4.085	0	427	34.121	1,81%	81	554	1.288	263	0	5.183	1,22%	39.304	1,70%	0,98	38.649	1,73%			
28	Sassari	1.480	753	1.752	1.551	338	0	15.934	0,84%	101	125	485	86	0	1.999	0,47%	17.932	0,78%	0,91	16.395	0,73%			
29	Siena	1.242	1.729	2.468	1.555	980	0	21.201	1,12%	140	296	981	741	95	4.677	1,10%	25.877	1,12%	0,95	24.625	1,10%			
30	Torino	5.251	3.785	10.812	6.984	2.775	809	76.668	4,06%	822	396	4.017	2.654	70	16.359	3,86%	93.027	4,02%	0,98	90.780	4,06%			
31	Torino Politecnico	60	9.012	0	0	0	0	31.842	1,69%	24	4.496	0	0	0	15.856	3,74%	47.698	2,06%	0,99	47.174	2,11%			
32	Trieste	1.140	2.390	1.823	1.950	389	253	21.137	1,12%	173	730	659	829	28	5.637	1,33%	26.774	1,16%	0,92	24.583	1,10%			
33	Udine	1.067	1.299	2.405	1.433	734	324	18.603	0,99%	158	653	877	280	30	5.185	1,22%	23.787	1,03%	0,98	23.281	1,04%			
34	Tuscia	435	305	1.284	2.736	0	0	8.545	0,45%	113	87	397	0	0	1.664	0,39%	10.208	0,44%	0,96	9.755	0,44%			
35	Venezia Cà Foscari	488	810	6.005	207	0	0	17.489	0,93%	87	107	2.424	53	0	5.711	1,35%	23.199	1,00%	0,92	21.442	0,96%			
36	Venezia Iuav	0	2.220	0	414	0	0	8.184	0,43%	0	1.214	0	118	0	4.367	1,03%	12.551	0,54%	0,93	11.655	0,52%			
37	Basilicata	750	1.014	768	306	0	223	9.586	0,51%	142	191	122	57	0	1.680	0,40%	11.266	0,49%	1	11.266	0,50%			
38	Molise	410	734	1.004	1.166	156	160	8.502	0,45%	94	49	369	254	20	1.684	0,40%	10.185	0,44%	0,88	9.001	0,40%			
39	Verona	1.178	657	5.882	1.322	1.875	0	25.964	1,38%	82	102	1.702	144	98	4.560	1,07%	30.524	1,32%	1	30.524	1,36%			
40	Napoli Parthenope	71	860	4.232	1.493	0	0	13.317	0,71%	19	165	956	223	0	2.808	0,66%	16.125	0,70%	0,88	14.170	0,63%			
41	Napoli L'Orientale	0	107	3.293	708	0	0	7.666	0,41%	0	0	928	448	0	2.304	0,54%	9.970	0,43%	0,97	9.693	0,43%			
42	Brescia	1.336	1.922	1.764	1.163	1.427	0	21.667	1,15%	58	566	486	192	42	3.540	0,83%	25.207	1,09%	0,98	24.787	1,11%			
43	Reggio Calabria	339	1.807	597	1.099	0	0	10.313	0,55%	54	578	0	209	0	2.502	0,59%	12.815	0,55%	0,87	11.106	0,50%			
44	Bari Politecnico	0	4.807	0	0	0	0	16.823	0,89%	0	1.083	0	0	0	3.791	0,89%	20.613	0,89%	1	20.613	0,92%			
45	Napoli II	2.570	2.789	1.749	3.407	1.647	0	33.632	1,78%	188	661	486	1.024	59	5.397	1,27%	39.029	1,69%	0,93	36.337	1,62%			
46	Bergamo	0	1.148	3.714	2.365	0	0	13.809	0,73%	0	348	790	395	0	3.193	0,75%	17.002	0,74%	0,92	15.623	0,70%			
47	Chieti e Pescara	1.342	3.382	6.047	3.005	1.142	0	36.498	1,93%	69	0	2.202	855	78	5.799	1,37%	42.297	1,83%	0,94	39.612	1,77%			
48	Trento	201	2.052	2.066	2.371	0	0	14.688	0,78%	84	461	894	618	0	4.440	1,05%	19.127	0,83%	0,94	18.044	0,81%			
49	Roma Tre	335	2.708	5.018	5.171	0	661	27.677	1,47%	150	1.067	2.297	1.824	0	10.903	2,57%	38.580	1,67%	0,97	37.537	1,68%			
50	Teramo	723	0	659	2.017	0	0	6.949	0,37%	74	0	469	409	0	1.717	0,40%	8.666	0,37%	0,88	7.583	0,34%			
51	Sannio	362	779	690	677	0	0	6.590	0,35%	99	257	104	177	0	1.780	0,42%	8.369	0,36%	0,92	7.672	0,34%			
52	Catanzaro	815	911	1.286	1.081	1.736	0	5.251	0,28%	21	41	312	283	119	1.453	0,34%	16.704	0,72%	0,8	13.363	0,60%			
53	Milano Bicocca	2.611	1.290	5.061	3.403	1.098	955	35.751	1,89%	624	374	1.340	955	58	8.209	1,94%	43.960	1,90%	0,94	41.448	1,85%			
54	Insubria	1.200	561	1.769	973	684	0	14.184	0,75%	78	154	197	189	0	1.512	0,36%	15.696	0,68%	0,98	15.362	0,69%			
55	Piemonte Orientale	806	852	1.308	919	1.095	0	13.285	0,70%	89	95	355	46	46	1.649	0,39%	14.933	0,65%	0,94	14.088	0,63%			
56	Foggia	751	0	2.237	1.056	659	0	10.932	0,58%	61	0	493	0	24	1.381	0,33%	12.313	0,53%	0,95	11.698	0,52%			
Totale																1.887.756	100,00%	424.192	100,00%	2.311.947	100,00%		2.238.088	100,00%

Fonte: MIUR – FFO 2009 (i dati sono aggiornati all'a.a. 2007/08)

Tab. 2 – Risultati dei processi formativi: crediti formativi

		Crediti acquisiti dagli studenti - anno solare 2007						
N.	Università	L	LSCU	LS	LMG	CDL (Scienze formaz. Primaria)	Totale crediti +annualità in crediti	Peso CFU + annualità
1	Marche	303.919	68.624	76.352	0	0	448.895	1,03%
2	Bari	736.428	152.045	142.165	178.463	73.320	1.282.421	2,95%
3	Bologna	1.789.247	277.982	398.279	104.319	48.570	2.618.397	6,03%
4	Cagliari	435.214	86.107	80.919	7.158	40.510	649.908	1,50%
5	Calabria	569.962	59.408	130.519	46.671	27.070	833.630	1,92%
6	Camerino	96.975	51.317	19.850	6.179	0	174.321	0,40%
7	Cassino	190.439	0	39.793	8.537	0	238.769	0,55%
8	Catania	878.185	142.985	117.975	82.128	0	1.221.273	2,81%
9	Ferrara	312.588	99.424	69.803	30.084	0	511.899	1,18%
10	Firenze	1.031.977	158.632	223.513	70.745	39.262	1.524.129	3,51%
11	Genova	656.561	142.406	160.618	57.780	20.940	1.038.305	2,39%
12	Salento	438.378	0	89.029	21.522	0	548.929	1,26%
13	Macerata	204.986	0	45.453	12.164	42.970	305.573	0,70%
14	Messina	487.699	108.152	75.853	9.947	0	681.651	1,57%
15	Milano	1.142.891	200.545	294.877	121.778	0	1.760.091	4,06%
16	Milano Politecnico	864.772	23.264	431.749	0	0	1.319.785	3,04%
17	Modena e Reggio Emilia	387.408	76.755	106.093	0	24.990	595.246	1,37%
18	Napoli Federico II	1.260.369	315.862	282.488	246.784	0	2.105.503	4,85%
19	Padova	1.375.274	188.220	389.281	64.229	70.250	2.087.254	4,81%
20	Palermo	834.689	174.247	104.942	29.998	52.950	1.196.826	2,76%
21	Parma	517.181	98.362	155.542	39.333	0	810.418	1,87%
22	Pavia	388.408	130.021	125.274	41.365	0	685.068	1,58%
23	Perugia	514.402	115.475	139.245	58.054	29.470	856.646	1,97%
24	Pisa	747.932	143.419	215.964	0	0	1.107.315	2,55%
25	Roma La Sapienza	1.834.871	377.872	463.003	108.683	0	2.784.429	6,42%
26	Roma Tor Vergata	584.668	73.661	164.833	16.512	0	839.674	1,93%
27	Salerno	526.511	54.629	77.419	94.286	54.108	806.953	1,86%
28	Sassari	187.270	55.372	24.303	24.825	0	291.770	0,67%
29	Siena	709.606	82.099	114.577	16.991	0	923.273	2,13%
30	Torino	1.319.817	207.586	394.305	69.967	35.630	2.027.305	4,67%
31	Torino Politecnico	483.870	0	197.990	0	0	681.860	1,57%
32	Trieste	357.697	53.264	102.376	7.153	1.662	522.152	1,20%
33	Udine	356.080	26.807	90.173	13.845	33.900	520.805	1,20%
34	Tuscia	299.834	0	28.054	0	0	327.888	0,76%
35	Venezia Cà Foscari	438.025	0	131.315	0	0	569.340	1,31%
36	Venezia Iuav	155.354	0	66.944	0	0	222.298	0,51%
37	Basilicata	106.259	10.066	15.966	0	18.570	150.861	0,35%
38	Molise	151.983	1.679	24.393	7.659	43.100	228.814	0,53%
39	Verona	518.197	49.995	89.905	14.577	0	672.674	1,55%
40	Napoli Parthenope	292.604	0	39.638	25.140	0	357.382	0,82%
41	Napoli L'Orientale	225.238	0	45.401	0	0	270.639	0,62%
42	Brescia	280.080	79.973	64.909	25.199	0	450.161	1,04%
43	Reggio Calabria	146.109	0	27.285	13.241	0	186.635	0,43%
44	Bari Politecnico	157.451	50.898	39.335	0	0	247.684	0,57%
45	Napoli II	481.544	113.374	84.952	34.568	0	714.438	1,65%
46	Bergamo	332.623	0	65.811	14.688	0	413.122	0,95%
47	Chieti e Pescara	608.020	162.192	130.907	0	0	901.119	2,08%
48	Trento	281.755	20.042	95.522	49.194	0	446.513	1,03%
49	Roma Tre	598.295	0	200.567	77.036	28.343	904.241	2,08%
50	Teramo	110.446	13.861	32.328	27.434	0	184.069	0,42%
51	Sannio	119.792	0	20.715	7.658	0	148.165	0,34%
52	Catanzaro	231.193	40.429	31.759	11.907	0	315.288	0,73%
53	Milano Bicocca	638.960	39.007	153.266	28.846	5.462	865.541	1,99%
54	Insubria	211.426	33.546	28.303	15.094	0	288.369	0,66%
55	Piemonte Orientale	236.103	39.149	30.744	12.717	0	318.713	0,73%
56	Foggia	175.524	13.437	14.804	14.737	0	218.502	0,50%
	Totale	29.323.089	4.412.190	7.007.378	1.969.195	691.077	43.402.929	100,00%

Fonte: MIUR – FFO 2009

Tab. 3 – Risultati dei processi formativi: laureati

Laureati pesati - anno solare 2007				
		L, LSCU, LMG e vecchio ordinamento	LS	Peso laureati pesati
N.	Università	Laureati pesati	Laureati pesati LS	
1	Marche	1.373	324	1,10%
2	Bari	3.800	688	2,90%
3	Bologna	7.957	1.918	6,40%
4	Cagliari	1.805	387	1,40%
5	Calabria	2.292	478	1,80%
6	Camerino	474	84	0,40%
7	Cassino	728	153	0,60%
8	Catania	3.067	479	2,30%
9	Ferrara	1.427	290	1,10%
10	Firenze	4.276	731	3,30%
11	Genova	2.744	648	2,20%
12	Salento	1.680	303	1,30%
13	Macerata	854	114	0,60%
14	Messina	2.586	237	1,80%
15	Milano	5.105	1.131	4,00%
16	Milano Politecnico	3.761	2.172	3,90%
17	Modena e Reggio Emilia	1.869	469	1,50%
18	Napoli Federico II	5.916	997	4,50%
19	Padova	6.468	1.641	5,30%
20	Palermo	3.906	457	2,80%
21	Parma	2.357	590	1,90%
22	Pavia	2.196	722	1,90%
23	Perugia	2.631	500	2,00%
24	Pisa	3.070	954	2,60%
25	Roma La Sapienza	9.563	1.898	7,40%
26	Roma Tor Vergata	2.262	837	2,00%
27	Salerno	2.178	158	1,50%
28	Sassari	835	90	0,60%
29	Siena	1.852	379	1,40%
30	Torino	5.335	1.516	4,40%
31	Torino Politecnico	1.684	972	1,70%
32	Trieste	1.692	345	1,30%
33	Udine	1.486	360	1,20%
34	Tuscia	762	92	0,60%
35	Venezia Cà Foscari	1.530	537	1,30%
36	Venezia Iuav	844	203	0,70%
37	Basilicata	415	53	0,30%
38	Molise	585	70	0,40%
39	Verona	1.874	294	1,40%
40	Napoli Parthenope	896	134	0,70%
41	Napoli L'Orientale	856	121	0,60%
42	Brescia	1.229	272	1,00%
43	Reggio Calabria	477	95	0,40%
44	Bari Politecnico	766	140	0,60%
45	Napoli II	2.203	295	1,60%
46	Bergamo	1.160	266	0,90%
47	Chieti e Pescara	2.019	564	1,70%
48	Trento	1.070	290	0,90%
49	Roma Tre	2.753	654	2,20%
50	Teramo	648	120	0,50%
51	Sannio	350	62	0,30%
52	Catanzaro	1.012	145	0,80%
53	Milano Bicocca	2.522	656	2,10%
54	Insubria	919	110	0,70%
55	Piemonte Orientale	1.044	141	0,80%
56	Foggia	477	43	0,30%
	Totale	125.637	28.380	100,00%

Fonte: MIUR – FFO 2009

Tab. 4 – Risultati delle attività di ricerca scientifica

N.	Università	Pesì per Potenziale di ricerca					Potenziale di ricerca	% sul totale	F-PRIN 2005/07	Correttivo Fprin normalizzato	Corretti vo F-CIVR	Correttiv o F-CIVR normalizzato	Media	Potenziale di ricerca corretto F-PRIN F-CIVR	% sul totale	Riscossioni finanziamento ricerca - media 2006-2007 (migliaia di euro)	Correttivo fondi esterni	% fondi esterni per ricerca	Potenzial e di ricerca finale	% sul totale
		1	-	0,6	0,8	0,8														
		Docenti totali 31/12/2008	Assegnisti di ricerca mesi uomo 2008	Assegnisti di ricerca equivalenti 2008	Isc. Dottorati XI V ciclo e successivi a.a. 2007/08	Personale di ruolo area tecnico-scientifica (qual. D ed EP) al 31/12/2008														
1	Politecnica delle Marche	562	1.927	160,5	484	107	1.131,13	1,12%	1.952	1.083	0,744	0,953	1,018	1.151,96	1,14%	9.953	199,06	1,24%	1.351,02	1,15%
2	BARI	1861	3.592	299,4	1.093	331	3.179,81	3,14%	1.625	0,902	0,760	0,974	0,938	2.983,37	2,94%	12.655	253,10	1,57%	3.236,47	2,76%
3	BOLOGNA	3205	10.121	843,4	1.882	485	5.604,63	5,53%	1.868	1,037	0,814	1,044	1,040	5.830,19	5,75%	52.246	1.044,91	6,50%	6.875,10	5,85%
4	CAGLIARI	1176	1.942	161,8	543	125	1.807,49	1,78%	1.651	0,916	0,767	0,984	0,950	1.717,02	1,69%	13.282	265,64	1,65%	1.982,66	1,69%
5	della CALABRIA	848	2.319	193,3	454	95	1.403,17	1,39%	1.747	0,970	0,762	0,977	0,973	1.365,63	1,35%	15.311	306,23	1,90%	1.671,86	1,42%
6	CAMERINO	285	203	16,9	206	44	495,15	0,49%	1.763	0,979	0,773	0,992	0,985	487,81	0,48%	3.407	68,14	0,42%	555,95	0,47%
7	CASSINO	325	215	17,9	198	34	521,36	0,51%	1.773	0,984	0,699	0,896	0,940	490,05	0,48%	491	9,83	0,06%	499,88	0,43%
8	CATANIA	1662	3.023	251,9	1.289	124	2.943,55	2,91%	1.669	0,927	0,710	0,911	0,919	2.704,10	2,67%	18.410	368,20	2,29%	3.072,30	2,62%
9	FERRARA	674	2.809	234,1	386	53	1.165,66	1,15%	1.857	1,031	0,809	1,038	1,034	1.205,51	1,19%	6.780	135,59	0,84%	1.341,10	1,14%
10	FIRENZE	2179	9.534	794,5	1.469	332	4.096,51	4,04%	1.813	1,006	0,809	1,037	1,022	4.185,98	4,13%	43.603	872,06	5,42%	5.058,04	4,31%
11	GENOVA	1597	3.509	292,4	992	148	2.684,44	2,65%	1.875	1,041	0,805	1,032	1,036	2.782,18	2,74%	32.439	648,77	4,03%	3.430,96	2,92%
12	LECCE	746	1.619	135,0	797	137	1.574,17	1,55%	1.769	0,982	0,744	0,955	0,968	1.523,99	1,50%	7.117	142,34	0,89%	1.666,33	1,42%
13	MACERATA	311	311	25,9	277	34	575,36	0,57%	1.748	0,970	0,742	0,951	0,961	552,69	0,55%	583	11,66	0,07%	564,35	0,48%
14	MESSINA	1400	1.441	120,1	976	219	2.428,05	2,40%	1.579	0,877	0,722	0,925	0,901	2.187,77	2,16%	5.753	115,07	0,72%	2.302,84	1,96%
15	MILANO	2428	7.299	608,3	1.559	343	4.314,56	4,26%	1.778	0,987	0,843	1,081	1,034	4.461,65	4,40%	29.221	584,42	3,63%	5.046,07	4,30%
16	POLITECNICO MILANO	1395	6.682	556,8	861	292	2.651,50	2,62%	1.726	0,958	0,797	1,022	0,990	2.625,47	2,59%	46.516	930,32	5,79%	3.555,79	3,03%
17	MODENA e REGGIO EMILIA	880	2.180	181,7	498	195	1.543,39	1,52%	1.986	1,102	0,816	1,047	1,074	1.658,36	1,64%	15.036	300,71	1,87%	1.959,07	1,67%
18	NAPOLI	3015	1.612	134,3	1.782	345	4.797,20	4,74%	1.785	0,991	0,788	1,010	1,001	4.800,30	4,74%	41.707	834,13	5,19%	5.634,44	4,80%
19	PADOVA	2382	6.431	535,9	1.608	517	4.403,57	4,35%	1.844	1,024	0,839	1,075	1,049	4.621,28	4,56%	24.071	481,43	2,99%	5.102,71	4,34%
20	PALERMO	2070	6.201	516,7	1.253	216	3.555,25	3,51%	1.694	0,940	0,707	0,907	0,923	3.282,93	3,24%	8.859	177,18	1,10%	3.460,11	2,95%
21	PARMA	1080	1.618	134,8	496	151	1.678,48	1,66%	1.802	1,000	0,780	1,000	1,000	1.678,94	1,66%	11.127	222,54	1,38%	1.901,48	1,62%
22	PAVIA	1103	2.061	171,8	620	185	1.850,05	1,83%	1.795	0,996	0,823	1,055	1,026	1.897,27	1,87%	18.435	368,71	2,29%	2.265,98	1,93%
23	PERUGIA	1271	3.830	319,1	702	231	2.208,88	2,18%	1.798	0,998	0,768	0,985	0,991	2.189,60	2,16%	23.656	473,13	2,94%	2.662,73	2,27%
24	PISA	1783	3.244	270,4	1.136	291	3.086,81	3,05%	1.827	1,014	0,820	1,051	1,032	3.187,00	3,14%	26.093	521,86	3,25%	3.708,87	3,16%
25	ROMA "La Sapienza"	4697	5.983	498,6	2.816	789	7.880,15	7,78%	1.633	0,907	0,796	1,021	0,964	7.594,74	7,49%	48.476	969,51	6,03%	8.564,26	7,29%
26	ROMA "Tor Vergata"	1570	1.920	160,0	626	150	2.282,02	2,25%	1.844	1,024	0,804	1,031	1,027	2.344,14	2,31%	24.749	494,98	3,08%	2.839,11	2,42%
27	SALERNO	1028	2.698	224,8	517	84	1.643,68	1,62%	1.816	1,008	0,754	0,966	0,987	1.622,81	1,60%	6.809	136,18	0,85%	1.758,98	1,50%
28	SASSARI	718	1.116	93,0	373	42	1.105,79	1,09%	1.759	0,976	0,758	0,972	0,974	1.077,15	1,06%	11.694	233,89	1,45%	1.311,04	1,12%
29	SIENA	1052	3.352	279,3	1.087	225	2.269,21	2,24%	1.9	1,054	0,811	1,040	1,047	2.375,78	2,34%	29.843	596,87	3,71%	2.972,65	2,53%
30	TORINO	2217	7.135	594,6	1.369	401	3.989,75	3,94%	1.736	0,964	0,820	1,051	1,008	4.020,09	3,97%	29.679	593,58	3,69%	4.613,67	3,93%
31	POLITECNICO TORINO	889	6.307	525,6	1.637	151	1.834,76	1,81%	1.818	1,009	0,803	1,030	1,019	1.780,53	1,85%	42.969	859,39	5,34%	2.729,92	2,32%
32	TRIESTE	873	1.459	121,6	495	87	1.411,53	1,39%	1.884	1,046	0,848	1,087	1,066	1.505,29	1,48%	11.994	239,88	1,49%	1.745,17	1,49%
33	UDINE	740	3.064	255,3	441	57	1.291,59	1,28%	1.995	0,997	0,811	1,040	1,018	1.315,16	1,30%	9.165	183,30	1,14%	1.498,46	1,28%
34	TUSCIA	309	1.213	101,1	287	39	630,44	0,62%	1.88	1,043	0,703	0,901	0,972	612,91	0,60%	6.115	122,30	0,76%	735,21	0,63%
35	VENEZIA	543	865	72,1	388	62	946,24	0,93%	1.875	1,041	0,846	1,084	1,063	1.005,46	0,99%	9.069	181,37	1,13%	1.186,83	1,01%
36	IUAU - VENEZIA	194	789	65,7	131	49	377,43	0,37%	1.645	0,913	0,778	0,998	0,955	360,58	0,36%	2.442	48,83	0,30%	409,41	0,35%
37	BASILICATA	324	590	49,2	212	38	553,49	0,55%	1.75	0,971	0,821	1,053	1,012	560,13	0,55%	2.983	59,66	0,37%	619,78	0,53%
38	MOLISE	300	262	21,8	144	20	444,30	0,44%	1.849	1,027	0,757	0,970	0,998	443,54	0,44%	2.318	46,36	0,29%	489,91	0,42%
39	VERONA	814	3.053	254,4	515	127	1.480,26	1,46%	1.86	1,032	0,795	1,019	1,026	1.518,37	1,50%	7.563	151,26	0,94%	1.669,62	1,42%
40	"Pantheonope" di NAPOLI	332	97	8,1	116	28	452,05	0,45%	1.754	0,974	0,635	0,815	0,894	404,22	0,40%	485	9,70	0,06%	413,92	0,35%
41	"L'Orientale" di NAPOLI	274	397	33,1	191	14	457,83	0,45%	1.631	0,905	0,853	1,094	1,000	457,75	0,45%	3.033	60,67	0,38%	518,42	0,44%
42	BRESCIA	564	2.207	183,9	178	55	860,75	0,85%	1.834	1,018	0,788	1,011	1,014	873,08	0,86%	6.527	130,54	0,81%	1.003,62	0,85%
43	MEDITERR. di R. CALABRIA	297	172	14,3	238	28	518,40	0,51%	1.952	1,083	0,692	0,887	0,985	510,66	0,50%	1.262	25,24	0,16%	535,90	0,46%
44	POLITECNICO BARI	350	337	28,1	221	65	595,67	0,59%	1.761	0,977	0,739	0,948	0,963	573,35	0,57%	4.060	81,19	0,50%	654,54	0,56%
45	Seconda Univ. NAPOLI	1079	752	62,7	583	96	1.659,81	1,64%	1.785	0,991	0,761	0,975	0,983	1.631,93	1,61%	10.973	219,47	1,36%	1.851,39	1,58%
46	BERGAMO	379	511	42,6	165	14	507,73	0,50%	1.752	0,972	0,786	1,008	0,990	502,85	0,50%	3.057	61,13	0,38%	563,98	0,48%
47	CHIETI	736	1.459	121,6	405	29	1.156,17	1,14%	1.74	0,966	0,840	1,077	1,021	1.181,00	1,17%	8.153	163,06	1,01%	1.344,06	1,14%
48	TRENTO	580	918	76,5	455	155	1.113,92	1,10%	1.971	1,094	0,814	1,044	1,069	1.190,89	1,17%	16.782	335,63	2,09%	1.526,52	1,30%
49	ROMA TRE	938	1.415	117,9	535	48	1.475,15	1,46%	1.687	0,937	0,812	1,041	0,989	1.458,87	1,44%	12.676	253,52	1,58%	1.712,39	1,46%
50	TERAMO	259	362	30,1	162	13	417,08	0,41%	1.846	1,025	0,745	0,955	0,990	412,82	0,41%	956	19,12	0,12%	431,94	0,37%
51	SANNIO di BENEVENTO	193	822	68,5	103	6	321,30	0,32%	1.819	1,010	0,781	1,002	1,006	323,17	0,32%	3.526	70,53	0,44%	393,70	0,34%
52	CATANZARO	233	92	7,7	100	15	329,60	0,33%	1.926	1,069	0,743	0,953	1,011	333,11	0,33%	1.257	25,15	0,16%	358,26	0,31%
53	MILANO-BICOCCA	922	2.885	240,4	561	137	1.624,64	1,60%	1.87	1,038	0,843	1,081	1,059	1.721,00	1,70%	8.463	169,26	1,05%	1.890,26	1,61%
54	INSUBRIA	391	659	54,9	218	49	637,56	0,63%	1.968	1,093	0,803	1,029	1,061	676,40	0,67%	4.580	91,61	0,57%	768,01	0,65%
55	PIEMONTE ORIENTALE	396	2.264	188,7	172	48	685,22	0,68%	2.001	1,110	0,818	1,049	1,079	739,67	0,73%	4.129	82,59	0,51%	822,26	0,70%
56	FOGGIA	371	737	61,5	218	47	619,87	0,61%	1.821	1,011	0,678	0,869	0,940	582,61	0,57%	1.467	29,34	0,18%	611,95	0,52%
	Totale	58.760	139.616	<																

Tab. 5 – Sintesi dei risultati relativi al FFO 2009

		FFO 2009					
Pesi		1/3	2/9	1/9	1/3		
N.	Università	Domanda di formazione	Crediti	Laureati	Ricerca	Peso finale	
1	Marche	1,29%	1,03%	1,10%	1,15%	1,17%	
2	Bari	3,09%	2,95%	2,91%	2,76%	2,93%	
3	Bologna	5,69%	6,03%	6,41%	5,85%	5,90%	
4	Cagliari	1,70%	1,50%	1,42%	1,69%	1,62%	
5	Calabria	2,09%	1,92%	1,80%	1,42%	1,80%	
6	Camerino	0,53%	0,40%	0,36%	0,47%	0,47%	
7	Cassino	0,50%	0,55%	0,57%	0,43%	0,50%	
8	Catania	2,86%	2,81%	2,30%	2,62%	2,71%	
9	Ferrara	1,20%	1,18%	1,11%	1,14%	1,17%	
10	Firenze	3,20%	3,51%	3,25%	4,31%	3,64%	
11	Genova	2,30%	2,39%	2,20%	2,92%	2,52%	
12	Salento	1,18%	1,26%	1,29%	1,42%	1,29%	
13	Macerata	0,36%	0,70%	0,63%	0,48%	0,50%	
14	Messina	1,93%	1,57%	1,83%	1,96%	1,85%	
15	Milano	4,11%	4,06%	4,05%	4,30%	4,15%	
16	Milano Politecnico	3,49%	3,04%	3,85%	3,03%	3,28%	
17	Modena e Reggio Emilia	1,33%	1,37%	1,52%	1,67%	1,47%	
18	Napoli Federico II	5,70%	4,85%	4,49%	4,80%	5,07%	
19	Padova	4,24%	4,81%	5,26%	4,34%	4,51%	
20	Palermo	3,33%	2,76%	2,83%	2,95%	3,02%	
21	Parma	1,98%	1,87%	1,91%	1,62%	1,83%	
22	Pavia	1,73%	1,58%	1,89%	1,93%	1,78%	
23	Perugia	2,12%	1,97%	2,03%	2,27%	2,13%	
24	Pisa	2,89%	2,55%	2,61%	3,16%	2,87%	
25	Roma La Sapienza	7,65%	6,42%	7,44%	7,29%	7,23%	
26	Roma Tor Vergata	2,33%	1,93%	2,01%	2,42%	2,23%	
27	Salerno	1,73%	1,86%	1,52%	1,50%	1,66%	
28	Sassari	0,73%	0,67%	0,60%	1,12%	0,83%	
29	Siena	1,10%	2,13%	1,45%	2,53%	1,84%	
30	Torino	4,06%	4,67%	4,45%	3,93%	4,19%	
31	Torino Politecnico	2,11%	1,57%	1,72%	2,32%	2,02%	
32	Trieste	1,10%	1,20%	1,32%	1,49%	1,28%	
33	Udine	1,04%	1,20%	1,20%	1,28%	1,17%	
34	Toscia	0,44%	0,76%	0,55%	0,63%	0,58%	
35	Venezia Cà Foscari	0,96%	1,31%	1,34%	1,01%	1,10%	
36	Venezia Iuav	0,52%	0,51%	0,68%	0,35%	0,48%	
37	Basilicata	0,50%	0,35%	0,30%	0,53%	0,45%	
38	Molise	0,40%	0,53%	0,43%	0,42%	0,44%	
39	Verona	1,36%	1,55%	1,41%	1,42%	1,43%	
40	Napoli Parthenope	0,63%	0,82%	0,67%	0,35%	0,59%	
41	Napoli L'Orientale	0,43%	0,62%	0,63%	0,44%	0,50%	
42	Brescia	1,11%	1,04%	0,97%	0,85%	0,99%	
43	Reggio Calabria	0,50%	0,43%	0,37%	0,46%	0,45%	
44	Bari Politecnico	0,92%	0,57%	0,59%	0,56%	0,68%	
45	Napoli II	1,62%	1,65%	1,62%	1,58%	1,61%	
46	Bergamo	0,70%	0,95%	0,93%	0,48%	0,71%	
47	Chieti e Pescara	1,77%	2,08%	1,68%	1,14%	1,62%	
48	Trento	0,81%	1,03%	0,88%	1,30%	1,03%	
49	Roma Tre	1,68%	2,08%	2,21%	1,46%	1,75%	
50	Teramo	0,34%	0,42%	0,50%	0,37%	0,39%	
51	Sannio	0,34%	0,34%	0,27%	0,34%	0,33%	
52	Catanzaro	0,60%	0,73%	0,75%	0,31%	0,55%	
53	Milano Bicocca	1,85%	1,99%	2,06%	1,61%	1,83%	
54	Insubria	0,69%	0,66%	0,67%	0,65%	0,67%	
55	Piemonte Orientale	0,63%	0,73%	0,77%	0,70%	0,69%	
56	Foggia	0,52%	0,50%	0,34%	0,52%	0,50%	
	Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	

Fonte: MIUR – FFO 2009

2. La rigidità della spesa e le politiche del personale

Date queste premesse di inquadramento generale, prima di entrare nel merito del contributo che le varie componenti dell'Ateneo danno alla determinazione del FFO teorico sopra evidenziato è opportuno inquadrare brevemente il contesto gestionale complessivo dell'Ateneo.

La determinazione del risultato della gestione corrente dell'amministrazione centrale è un'operazione piuttosto articolata, che impone di valutare, voce per voce, il carattere ricorrente o meno dei flussi positivi e negativi che lo compongono. Ad esempio esistono spese quali quelle per l'acquisto di materiale bibliografico o per gli abbonamenti ai periodici che sono formalmente iscritte in bilancio come "spese di investimento" (2,32 milioni di euro nel 2009, mentre nel 2008 risultavano 2,4), ma che in realtà si ripetono ogni anno e, da questo punto di vista, sono quindi spese correnti. Allo stesso modo vi possono essere entrate classificate come correnti, ma il cui manifestarsi è collegato al finanziamento vincolato di determinate spese oppure voci il cui grado di ricorrenza potrebbe essere limitato nel tempo (ad esempio cofinanziamento di corsi per un certo numero di anni a fronte dell'assunzione di docenti a tempo indeterminato).

Con riferimento all'Amministrazione centrale, dai dati disponibili emerge un disavanzo al 31/12/2009 pari a - 7,756 milioni di euro, con un recupero di 2,080 milioni di euro rispetto alla situazione al 31/12/2008, quando il disavanzo si era attestato a -9,836 milioni di euro.

Il Nucleo ritiene apprezzabile il risultato ottenuto, in quanto rappresenta un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti e migliora l'obiettivo fissato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del graduale piano di rientro del disavanzo dell'Amministrazione centrale. Per quanto riguarda il sottofinanziamento di risorse statali destinate all'Università degli Studi di Udine, il Nucleo rileva che questa situazione è peraltro nota e conosciuta e sino a che non interverranno cambiamenti certi, occorre prendere atto del quadro della finanza pubblica, da cui non si può prescindere.

Con riferimento alla spesa corrente iscritta in bilancio per 144,8 milioni nel 2009, si rileva una significativa diminuzione rispetto agli anni precedenti, quando era progressivamente aumentata, raggiungendo 121,3 milioni nel 2005, 134,4 milioni nel 2006, 144,5 milioni nel 2007 e 150,3 milioni nel 2008.

Si rileva infine che anche nel 2009, come accaduto nel 2008 la variazione annuale della gestione di competenza dei dipartimenti risulta di segno negativo, fatto questo riconducibile prevalentemente alla drastica riduzione dei trasferimenti operati dall'amministrazione centrale. Tale riduzione probabilmente non potrà essere perpetuata nel tempo se non a scapito dell'operatività complessiva delle strutture decentrate.

Fondo cassa e Risultato di amministrazione al 31/12/09

	Amm. Centrale	Dipartimenti	ATENE0
Fondo cassa al 31/12/2008	5.124.884,75	10.446.426,43	15.571.311,18
+ RISCOSSIONI	173.293.236,59	21.752.027,63	195.045.264,22
- PAGAMENTI	167.942.164,79	18.812.727,94	186.754.892,73
= Fondo cassa al 31/12/2009	10.475.956,55	13.385.726,12	23.861.682,67
+ RESIDUI ATTIVI	30.707.832,98	12.007.572,03	42.715.405,01
- RESIDUI PASSIVI	48.940.206,45	6.033.848,73	54.974.055,18
= RISULTATO AMM.NE al 31/12/2009	-7.756.416,92	19.359.449,42	11.603.032,50

Bilancio consuntivo 2009 – Quadro dei risultati differenziali

	Voci	Amm. Centrale	Dipartimenti	TOTALE
+	ENTRATE	€ 143.363.257,58	€ 15.817.015,68	€ 159.180.273,26
-	SPESE	€ 142.026.332,57	€ 17.276.157,26	€ 159.302.489,83
=	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.336.925,01	-€ 1.459.141,58	-€ 122.216,57
+	Entrate correnti (titolo TC+EC+ ED)	€ 131.947.036,62	€ 15.811.098,68	€ 147.758.135,30
-	Spese correnti (titolo SC)	€ 127.566.511,23	€ 17.235.456,30	€ 144.801.967,53
=	Risultato corrente	€ 4.380.525,39	-€ 1.424.357,62	€ 2.956.167,77
+	Entrate c/capitale (AP+PR)	€ 11.416.220,96	€ 5.917,00	€ 11.422.137,96
-	Spese c/capitale (SI + RB)	€ 14.459.821,34	€ 40.700,96	€ 14.500.522,30
=	Risultato c/capitale	-€ 3.043.600,38	-€ 34.783,96	-€ 3.078.384,34
=	Risultato gestione di competenza	€ 1.336.925,01	-€ 1.459.141,58	-€ 122.216,57

Entrando maggiormente in dettaglio, nel 2009 le spese per il personale¹ sono risultate pari 103,67 milioni di euro, in diminuzione di 0,648 milioni di euro rispetto all'anno precedente, ovvero il -0,62%, a fronte di un Fondo di Finanziamento Ordinario di 79,35 milioni di euro che è aumentato su base annua di 1,41 milioni (+1,8%). L'incremento del FFO risulta sensibilmente più evidente considerando la sola quota consolidabile²: +1,61 milioni di euro (+2,2%).

Tab. 6 - La dinamica delle spese per il personale: valori assoluti espressi in Euro

TIPOLOGIA di SPESA	Anni				
	2005	2006	2007	2008	2009
Personale docente e ricercatore	49.108.598,56	52.089.170,44	54.950.087,77	59.895.811,55	59.747.205,82
Personale dirigente e tecnico-amministrativo di ruolo	13.869.920,38	14.059.823,64	14.931.979,07	16.323.367,84	16.679.581,38
Collaboratori linguistici	903.645,00	999.970,67	949.169,25	785.955,99	1.666.686,00
Supplenze e Contratti	3.758.579,30	4.524.570,42	4.138.327,08	4.227.328,77	3.437.987,20
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	8.952.679,53	10.977.773,26	16.248.713,43	16.129.571,80	16.705.353,01
Personale a tempo determinato	4.875.735,61	5.229.145,10	4.817.826,65	5.319.225,56	3.816.772,25
F.do accessorio e altre spese per il personale	1.607.474,24	1.635.515,78	1.806.638,79	1.637.742,61	1.617.257,84
Totale	83.076.632,62	89.515.969,31	97.842.742,04	104.319.004,12	103.670.843,50

Tab. 7 - La dinamica delle spese per il personale: composizione percentuale

TIPOLOGIA di SPESA	Anni				
	2005	2006	2007	2008	2009
Personale docente e ricercatore	59,1%	58,2%	56,2%	57,4%	57,6%
Personale dirigente e tecnico-amministrativo di ruolo	16,7%	15,7%	15,3%	15,6%	16,1%
Collaboratori linguistici	1,1%	1,1%	1,0%	0,8%	1,6%
Supplenze e Contratti	4,5%	5,1%	4,2%	4,1%	3,3%
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	10,8%	12,3%	16,6%	15,5%	16,1%
Personale a tempo determinato	5,9%	5,8%	4,9%	5,1%	3,7%
F.do accessorio e altre spese per il personale	1,9%	1,8%	1,8%	1,6%	1,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni CESV su dati contenuti nelle relazioni del Direttore Amministrativo. Anni 2005-2009

Considerando le tipologie delle spese per il personale, il 57,6% dell'importo complessivo è destinato ai docenti e ai ricercatori, il 3,3% a supplenze e contratti e il 16,1% a Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca, percentuale analoga a quella del personale dirigente e tecnico-amministrativo di ruolo, mentre l'incidenza del personale a tempo determinato è del 3,7%.

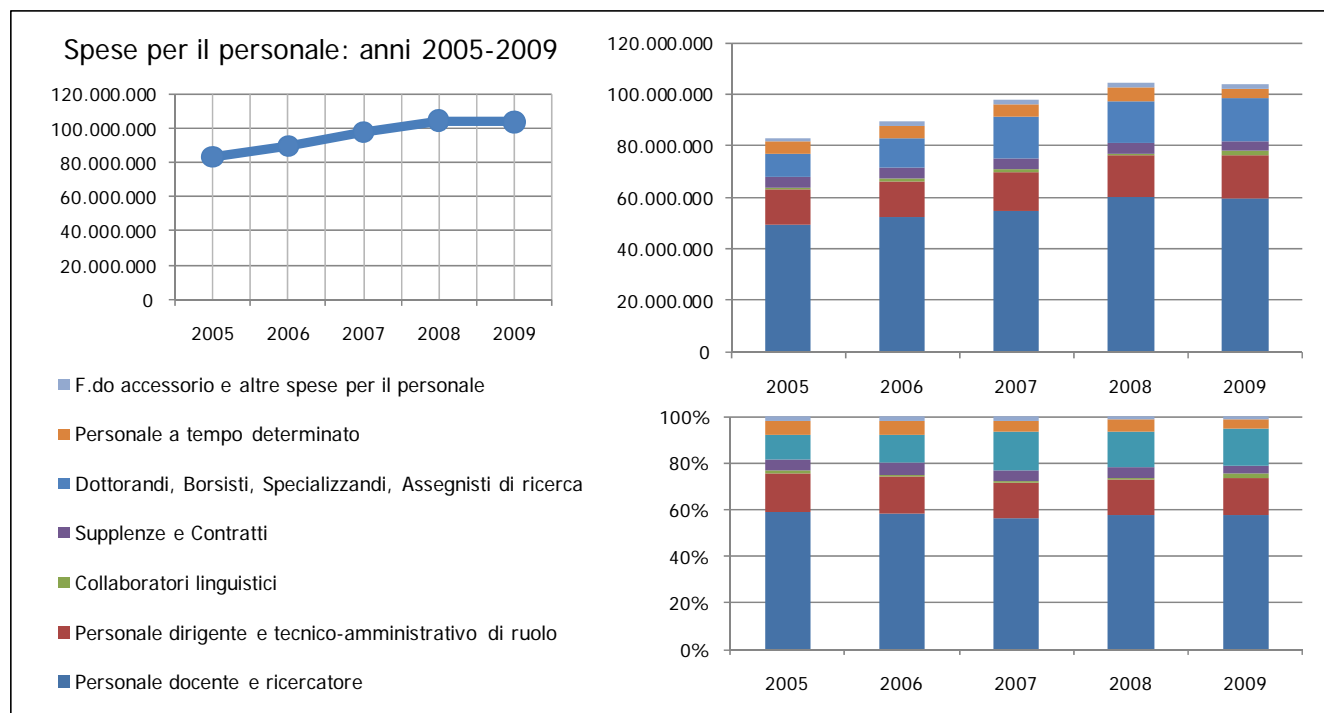
Come appare evidente anche nella rappresentazione grafica proposta di seguito, la dinamica complessiva delle spese per il personale nell'ultimo quinquennio è stata caratterizzata da un progressivo incremento fino al 2008 mentre nel 2009 si è verificata una inversione di tendenza, sostanzialmente riconducibile alle diminuzioni delle spese per il personale a tempo determinato (-1,50 milioni di euro, pari al -28,2% rispetto al 2008) e per le supplenze e contratti (-0,789 milioni di euro; -18,7%), che hanno più che compensato, in un'ottica di contenimento della spesa, sia l'incremento delle spese per personale dirigente e tecnico-amministrativo di ruolo

¹ Si precisa che gli importi evidenziati non comprendono spese per servizi esterni ad alta intensità di personale (quali portinerie, pulizie e simili).

² Le quote di FFO consolidabili sono risultate pari a 76.966.791,00 euro nel 2008 e 78.647.860,00 nel 2009.

(+0,356 milioni di euro; +2,2%), sul quale ha inciso il processo di stabilizzazione di personale già assunto con contratti a tempo determinato, sia l'aumento delle spese per i collaboratori linguistici (+0,881 milioni di euro; +112,1%) riconducibile per circa 0,700 milioni di euro ad un accantonamento prudenziale destinato alla copertura di oneri arretrati³.

Fig. 1 - La dinamica delle spese per il personale dal 2005 al 2009



Fonte: elaborazioni CESV su dati contenuti nelle relazioni del Direttore Amministrativo. Anni 2005-2009

Con riferimento al *turn over* ed alle caratteristiche del personale, nell'ultimo quinquennio è emerso un progressivo incremento dell'incidenza dei ricercatori: era il 33,7% nel 2005 ed ha raggiunto il 40% dell'aggregato costituito dai 735 docenti e ricercatori di ruolo in servizio al 31 dicembre 2009. Il peso dei ricercatori, in termini assoluti e percentuali, appare destinato ad aumentare nel breve periodo per effetto delle assunzioni di ricercatori programmate nel 2010 con il cofinanziamento del MIUR⁴.

La numerosità e la composizione del personale dirigente e tecnico amministrativo appare direttamente correlata al processo di razionalizzazione e stabilizzazione iniziato negli ultimi anni. I dati disponibili indicano che nel 2006 il 22,6% dei 580 dipendenti era assunto con un contratto a tempo determinato, percentuale scesa al 18,9% l'anno successivo ma con un aggregato di riferimento salito a 614 unità. Il punto di svolta avviene nel 2008, quando il personale dirigente e tecnico amministrativo diminuisce a 591 unità di cui 82, il

³ Il Direttore Amministrativo, nella sua Relazione al Bilancio 2009, precisa che trattasi di "circa 700 mila euro prudentemente impegnati e destinate alla copertura degli oneri arretrati derivanti dagli effetti del contratto integrativo di ateneo con i collaboratori non ricorrenti, attualmente in fase di definizione".

⁴ Decreto Ministeriale 24 novembre 2009, n. 212 "Criteri per la ripartizione tra le Università statali delle risorse destinate a garantire una più ampia assunzione di ricercatori - anno 2009".

13,9%, sono assunte a tempo determinato, e prosegue nel 2009: su 556 dipendenti, il personale con contratto a tempo determinato corrisponde a 34 unità, ovvero il 6,1%.

Fig. 2 - Dinamica del personale docente e ricercatore dirigente, tecnico-amministrativo dal 2005 al 2009



Fonte: elaborazioni CESV su dati CSA aggiornati a 31 dicembre di ciascun anno

3. La performance delle strutture di ricerca: i Dipartimenti

Il Rendiconto finanziario dei Dipartimenti, che com'è noto operano come Centri di gestione, è redatto secondo il criterio della competenza al fine di consentire una comparazione dei dati omogenea con il Rendiconto d'Ateneo redatto con lo stesso criterio.

Anche per l'esercizio 2009 vengono evidenziate e comparate a livello temporale dall'esercizio 2005, le dinamiche, desunte dai Rendiconti dei centri di gestione, relativamente a:

- proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi;
- entrate derivanti da MIUR, Regione Friuli Venezia Giulia, UE, Province e Comuni e altri Enti pubblici e privati.

La capacità di autofinanziamento dei Centri di gestione continua ad essere una componente di rilievo in un sistema di finanza derivata qual è quello attuale, in cui il MIUR continua a sotto finanziare l'Università di Udine rispetto ai risultati ottenuti, sia nella didattica che nella ricerca. Tale capacità deve intendersi come attitudine a reperire risorse addizionali, oltre a quelle istituzionali, da strutture esterne, attraverso attività commerciali derivanti dalla cessione di beni e prestazione di servizi, dietro pagamento di un compenso.

La dinamica di quest'attività è stata rilevata raggruppando i Dipartimenti per area omogenea ed ha consentito di evidenziare una capacità di autofinanziamento, derivante dagli accertamenti in conto competenza nell'anno, che ha raggiunto un totale di 6.894.464,89 euro nel 2009, con una flessione di 1.862.902 euro rispetto al 2008, pari al -21,3%, riconducibile in particolare all'area Medica ed a quella Tecnologica.

Tab. 8 - La dinamica della capacità di autofinanziamento (2005-2009)

		Aree									
		Economico-sociale		Medica		Tecnologica		Umanistica		Totale	
		Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga
Anni	2005	521.113	12,7%	421.832	10,3%	3.157.640	77,0%	0	,0%	4.100.585	100,0%
	2006	296.750	7,0%	1.055.963	24,9%	2.869.786	67,6%	25.633	,6%	4.248.132	100,0%
	2007	331.891	5,1%	2.616.492	40,3%	3.550.580	54,6%	35	,0%	6.498.999	100,0%
	2008	240.398	2,7%	5.073.768	57,9%	3.409.151	38,9%	34.050	,4%	8.757.367	100,0%
	2009	383.011	5,6%	3.734.132	54,2%	2.668.732	38,7%	108.590	1,6%	6.894.465	100,0%

Nota: accertamenti c/competenza

(Importi espressi in euro)

La capacità di autofinanziamento è stata calcolata sommando i totali accertati derivanti dai proventi per prestazioni di servizi e per cessioni di beni

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti dal 2005 al 2009

Esaminando la dinamica della capacità di autofinanziamento durante gli ultimi cinque esercizi, si può rilevare una concentrazione dei "Proventi per cessione di beni e prestazioni di servizi" nell'area tecnologica, con un peso sul totale di Ateneo compreso tra il 77% del 2005 ed il 38,7% del 2009, e nell'area medica che nonostante la flessione sopra ricordata, ha raggiunto comunque il 54,2% dell'importo complessivamente accertato in c/competenza nell'ultimo esercizio. I dati riportati nella Tabella 3 consentono di rilevare un'incidenza dei "Proventi per cessione di beni e prestazioni di servizi" sul totale delle entrate accertate in c/competenza, al netto delle partite di giro, che raggiunge il 67,1% nell'area medica (59,2% nel 2008), mentre nell'area tecnologica si attesta al 30,5% (29,3% nel 2008).

Tab. 9 - Confronto tra la capacità di autofinanziamento* e il totale delle entrate (2005-2009)

		Aree										
		Economico-sociale		Medica		Tecnologica		Umanistica		Totale		
		Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	
A) Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi	Anni	2005	521.113	12,7%	421.832	10,3%	3.157.640	77,0%	0	,0%	4.100.585	100,0%
	2006	296.750	7,0%	1.055.963	24,9%	2.869.786	67,6%	25.633	,6%	4.248.132	100,0%	
	2007	331.891	5,1%	2.616.492	40,3%	3.550.580	54,6%	35	,0%	6.498.999	100,0%	
	2008	240.398	2,7%	5.073.768	57,9%	3.409.151	38,9%	34.050	,4%	8.757.367	100,0%	
	2009	383.011	5,6%	3.734.132	54,2%	2.668.732	38,7%	108.590	1,6%	6.894.465	100,0%	
B) Entrate complessive	2005	1.395.599	8,7%	2.711.721	17,0%	10.670.922	66,7%	1.217.877	7,6%	15.996.118	100,0%	
	2006	1.465.477	7,4%	3.433.389	17,2%	13.238.717	66,4%	1.797.431	9,0%	19.935.014	100,0%	
	2007	1.434.794	7,1%	5.530.417	27,5%	11.499.618	57,2%	1.622.565	8,1%	20.087.395	100,0%	
	2008	913.026	4,0%	8.574.394	37,5%	11.644.853	51,0%	1.711.942	7,5%	22.844.215	100,0%	
	2009	1.382.361	8,1%	5.564.042	32,5%	8.758.529	51,1%	1.421.205	8,3%	17.126.137	100,0%	
C) = A / B	2005	37,3%		15,6%		29,6%		,0%		25,6%		
	2006	20,2%		30,8%		21,7%		1,4%		21,3%		
	2007	23,1%		47,3%		30,9%		,0%		32,4%		
	2008	26,3%		59,2%		29,3%		2,0%		38,3%		
	2009	27,7%		67,1%		30,5%		7,6%		40,3%		

Nota: accertamenti c/competenza

(Importi espressi in euro)

* La capacità di autofinanziamento è stata calcolata sommando i totali accertati derivanti dai proventi per prestazioni di servizi e per cessioni di beni

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti anni 2005-2009

Tab. 10 – La Dinamica dei finanziamenti dall'Unione Europea (esercizi dal 2005 al 2009)

		Aree									
		Economico-sociale		Medica		Tecnologica		Umanistica		Totale	
		Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga
Anni	2005	30.000	1,5%	74.296	3,7%	1.847.997	93,0%	35.460	1,8%	1.987.753	100,0%
	2006	47.532	5,1%	15.057	1,6%	876.203	93,3%	0	,0%	938.792	100,0%
	2007	2.638	,3%	260	,0%	961.915	99,7%	0	,0%	964.813	100,0%
	2008	1.079	,1%	69.747	6,1%	1.077.894	93,8%	0	,0%	1.148.720	100,0%
	2009	290.710	26,8%	46.200	4,3%	746.105	68,9%	0	,0%	1.083.015	100,0%

Nota: accertamenti c/competenza

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti dal 2005 al 2009

Tab. 11 – La Dinamica dei finanziamenti dai Consorzi (esercizi dal 2005 al 2009)

		Aree									
		Economico-sociale		Medica		Tecnologica		Umanistica		Totale	
		Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga
Anni	2005	0	,0%	0	,0%	0	,0%	1.000	100,0%	1.000	100,0%
	2006	0	,0%	14.000	8,3%	154.528	91,7%	0	,0%	168.528	100,0%
	2007	0	,0%	0	,0%	135.230	99,9%	152	,1%	135.382	100,0%
	2008	0	,0%	0	,0%	409.219	99,8%	1.000	,2%	410.219	100,0%
	2009	0	,0%	0	,0%	347.710	100,0%	0	,0%	347.710	100,0%

Nota: accertamenti c/competenza

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti dal 2005 al 2009

Di seguito si riporta la dinamica e la composizione percentuali dal 2004 al 2008 dei "Trasferimenti da altri soggetti" ai Dipartimenti.

Tab. 12 – La Dinamica dei finanziamenti dalle Province e dai Comuni (esercizi dal 2005 al 2009)

		Aree									
		Economico-sociale		Medica		Tecnologica		Umanistica		Totale	
		Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga
Anni	2005	49.500	11,8%	21.000	5,0%	302.432	72,1%	46.602	11,1%	419.534	100,0%
	2006	62.000	24,7%	1.000	,4%	69.999	27,9%	117.729	47,0%	250.728	100,0%
	2007	80.488	30,0%	0	,0%	124.280	46,3%	63.779	23,7%	268.547	100,0%
	2008	32.568	18,5%	4.000	2,3%	87.900	49,9%	51.534	29,3%	176.002	100,0%
	2009	19.012	21,1%	0	,0%	45.000	50,0%	26.000	28,9%	90.012	100,0%

Nota: accertamenti c/competenza

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti dal 2005 al 2009

Tab. 13 – La Dinamica dei finanziamenti della Regione Friuli Venezia Giulia (esercizi dal 2005 al 2009)

		Aree									
		Economico-sociale		Medica		Tecnologica		Umanistica		Totale	
		Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga
Anni	2005	0	,0%	52.483	5,2%	890.688	87,7%	73.000	7,2%	1.016.171	100,0%
	2006	66.000	2,3%	71.411	2,5%	2.664.316	94,0%	33.500	1,2%	2.835.227	100,0%
	2007	50.000	6,3%	107.910	13,6%	559.834	70,8%	73.000	9,2%	790.744	100,0%
	2008	28.000	1,0%	560.864	19,7%	1.926.003	67,5%	337.930	11,8%	2.852.798	100,0%
	2009	68.328	3,9%	459.547	26,3%	927.721	53,1%	292.000	16,7%	1.747.596	100,0%

Nota: accertamenti c/competenza

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti dal 2005 al 2009

Tab. 14 – La Dinamica dei finanziamenti da altri enti pubblici/privati (esercizi dal 2005 al 2009)

		Aree									
		Economico-sociale		Medica		Tecnologica		Umanistica		Totale	
		Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga	Importi	% riga
Anni	2005	197.254	8,0%	751.284	30,4%	1.309.949	53,0%	213.943	8,7%	2.472.430	100,0%
	2006	250.339	7,7%	598.136	18,3%	2.170.182	66,6%	241.414	7,4%	3.260.070	100,0%
	2007	306.194	10,2%	1.002.856	33,4%	1.399.172	46,6%	296.270	9,9%	3.004.491	100,0%
	2008	177.689	7,0%	993.215	39,1%	1.092.114	43,0%	274.500	10,8%	2.537.517	100,0%
	2009	370.133	10,7%	762.347	22,1%	2.137.808	62,1%	174.437	5,1%	3.444.725	100,0%

Nota: accertamenti c/competenza

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico: Consuntivi dei Dipartimenti dal 2005 al 2009

Nelle tabelle seguenti si riporta un quadro riassuntivo delle entrate e degli impegni in c/competenza nel 2009 a livello di Dipartimento e di area di riferimento.

Tab. 15 – Entrate dei Dipartimenti – esercizio 2009

Area	Dipartimenti	ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI			ENTRATE DIVERSE				PARTITE DI GIRO	TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI		Totale al netto delle partite di giro
		Alienazioni di beni patrimoniali	Trasferimenti interni per investimenti	Trasferimenti di capitali	Poste correttive e compensative di spese correnti	Proventi patrimoniali	Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi	Trasferimenti interni		Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti correnti dallo Stato	
Economico-sociale	Economia, società e territorio	-	-	-	2.619	1.664	-	4.722	3.261	133.170	-	142.175
	Scienze economiche	-	-	-	8.173	280	65.580	40.648	7.237	84.898	-	199.579
	Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari	-	-	-	105	1.490	290.931	7.717	137.384	10.000	-	310.243
	Scienze giuridiche	-	-	-	-	548	-	13.050	1.066	407.615	-	421.212
	Scienze statistiche	-	-	-	-	1.707	26.500	6.344	13.152	112.500	-	147.051
	Totale	-	-	-	10.897	5.689	383.011	72.481	162.100	748.183	-	1.220.261
Medica	Patologia e medicina sperimentale e clinica	-	-	-	19.970	28.567	3.719.360	129.476	72.768	408.452	-	4.305.825
	Ricerche mediche e morfologiche	912	5.000	-	10.941	4.162	30	68.400	878	299.832	-	389.277
	Scienze chirurgiche	-	-	-	6.140	2.834	6.900	131.257	1.888	16.000	-	163.131
	Scienze e tecnologie biomediche	-	-	-	11.068	11.243	7.842	26.999	29.314	543.810	-	600.962
	Totale	912	5.000	-	48.119	46.807	3.734.132	356.131	104.847	1.268.094	-	5.459.195
Tecnologica	Scienze degli alimenti	-	-	-	11.676	4.038	325.157	24.503	116.166	506.879	-	872.253
	Scienze animali	-	-	-	19.568	4.463	139.116	71.798	61.663	468.893	102.270	806.107
	Ingegneria civile e architettura	-	-	-	5.248	1.320	170.869	8.221	61.578	3.000	-	188.658
	Scienze e tecnologie chimiche	-	-	-	2.217	9.775	335.395	49.994	82.916	435.040	-	832.420
	Biologia ed economia agro-industriale	-	-	-	5.236	793	35.000	151.763	10.775	60.950	-	253.742
	Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	-	-	-	9.658	13.299	546.718	18.891	263.649	552.131	-	1.140.697
	Energetica e macchine	-	-	-	940	2.017	115.940	103.346	38.468	-	-	222.243
	Fisica	-	-	-	5.678	886	28.000	21.167	4.280	21.415	9.504	86.651
	Georisorse e territorio	-	-	-	22.816	8.516	291.489	20.952	104.231	250.000	-	593.772
	Matematica e informatica	-	-	-	592	6.619	83.130	30.121	48.644	371.068	-	491.530
Biologia applicata alla difesa delle piante	-	-	-	17.085	2.144	210.394	19.852	86.313	241.192	-	490.667	
Scienze agrarie ed ambientali	-	-	-	8.615	3.440	387.524	144.136	63.616	1.293.776	-	1.837.491	
	Totale	-	-	-	109.327	57.308	2.668.732	664.744	942.301	4.204.344	111.774	7.816.228
Umanistica	Glottologia e filologia classica	5	-	-	16.905	585	-	235.974	3.037	4.000	-	257.468
	Storia e tutela dei beni culturali	-	-	-	534	2.332	108.590	182.391	71.471	343.625	20.000	657.472
	Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale	-	-	-	-	541	-	4.141	3.125	-	-	4.682
	Filosofia	-	-	-	-	710	-	6.452	17.071	45.200	-	52.362
	Lingue e letterature germaniche e romanze	-	-	-	41	997	-	130.414	2.033	19.361	-	150.813
	Scienze storiche e documentarie	-	-	-	464	392	-	103.676	2.436	78.250	-	182.781
Italianistica	-	-	-	-	214	-	13.540	700	2.000	-	15.754	
	Totale	5	-	-	17.944	5.769	108.590	676.587	99.873	492.437	20.000	1.321.332
TOTALE COMPLESSIVO		917	5.000	-	186.286	115.573	6.894.465	1.769.943	1.309.121	6.713.058	131.774	15.817.016

Nota: accertamenti in c/competenza

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati CSIT e RIFI in formato elettronico

Tab. 16 – Spese dei Dipartimenti – esercizio 2009

Area	Dipartimenti	Partite di giro	Spese correnti	Spese di investimento	Totale al netto delle partite di giro
Economico-sociale	Economia, società e territorio	3.261,19	186.909,18	-	186.909,18
	Scienze economiche	7.237,38	181.366,53	-	181.366,53
	Finanza dell'impresa e dei mercati	137.383,87	326.889,61	30,80	326.920,41
	Scienze giuridiche	1.065,66	176.070,95	-	176.070,95
	Scienze statistiche	13.152,03	160.735,66	-	160.735,66
	Totale	162.100,13	1.031.971,93	30,80	1.032.002,73
Medica	Patologia e medicina sperimentale e	72.767,63	4.484.894,33	3.359,75	4.488.254,08
	Ricerche mediche e morfologiche	877,93	314.252,20	2.542,80	316.795,00
	Scienze chirurgiche	1.887,50	252.520,71	3.658,00	256.178,71
	Scienze e tecnologie biomediche	29.314,18	1.120.486,20	-	1.120.486,20
	Totale	104.847,24	6.172.153,44	9.560,55	6.181.713,99
Tecnologica	Scienze degli alimenti	116.166,28	1.083.904,11	-	1.083.904,11
	Scienze animali	61.662,65	830.472,17	-	830.472,17
	Ingegneria civile e architettura	61.578,39	174.034,88	3.463,00	177.497,88
	Scienze e tecnologie chimiche	82.916,38	1.029.216,85	6.675,60	1.035.892,45
	Biologia ed economia agro-	10.775,14	236.401,27	-	236.401,27
	Ingegneria elettrica, gestionale e	263.649,37	1.461.879,48	13.819,92	1.475.699,40
	Energetica e macchine	38.468,04	416.293,49	-	416.293,49
	Fisica	4.280,36	120.321,43	-	120.321,43
	Georisorse e territorio	104.231,04	752.418,55	-	752.418,55
	Matematica e informatica	48.643,87	647.438,02	855,83	648.293,85
	Biologia applicata alla difesa delle	86.313,47	506.037,21	213,60	506.250,81
	Scienze agrarie ed ambientali	63.616,22	1.493.919,20	6.081,66	1.500.000,86
	Totale	942.301,21	8.752.336,66	31.109,61	8.783.446,27
Umanistica	Glottologia e filologia classica	3.037,40	118.225,89	-	118.225,89
	Storia e tutela dei beni culturali	71.471,31	690.431,50	-	690.431,50
	Lingue e civiltà dell'Europa centro-	3.124,86	37.696,64	-	37.696,64
	Filosofia	17.070,64	116.323,83	-	116.323,83
	Lingue e letterature germaniche e	2.032,80	110.612,38	-	110.612,38
	Scienze storiche e documentarie	2.435,54	166.874,91	-	166.874,91
Italianistica	700,00	38.829,12	-	38.829,12	
	Totale	99.872,55	1.278.994,27	-	1.278.994,27
	TOTALE COMPLESSIVO	1.309.121,13	17.235.456,30	40.700,96	17.276.157,26

Nota: impegni in c/competenza

(Importi espressi in euro)

Fonte: elaborazioni CESV su dati RIFI in formato elettronico

Date queste premesse sulla capacità dei Dipartimenti di attrarre risorse finanziarie e esaminato l'impiego di tali risorse, riprendendo ora la metodologia di cui al primo paragrafo, il Nucleo di valutazione intende evidenziare come i diversi Dipartimenti dell'Ateneo concorrono alla creazione di produzione scientifica intesa nei termini del più volte richiamato modello del CNVSU. In particolare sono stati calcolati utilizzando anche le risultanze della Valutazione Triennale della Ricerca relativa al periodo 2001-2003 (VTR 2001-2003), condotta dal Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca (CIVR).

Tab. n. 17 – FFO 2009: la ricerca

Pesi per calcolare il "Potenziale di ricerca"		1	-	0,6	0,8	0,8																			
Dipartimenti	Sigle	Docenti totali al 31/12/2008	Assegnisti di ricerca mesi uomo 2008	Assegnisti di ricerca equivalenti 2008	Iscri_Dottorati_La.a. 2007/08	Personale di ruolo area tecnico scientifica (D+EP) 31/12/2008	Potenziale di ricerca iniziale	% sul totale	Tasso di partecipazione PRIN 2007-2005	Tasso di successo PRIN 2007-2005	Correttivo F-PRIN	Correttivo F-PRIN normalizzato	(VTR 2001-2003) N prodotti CIVR	(VTR 2001-2003) Prodotti pesati: Eccellente: 1 Buono: 0,8 Accettabile: 0,6 Limitato: 0,2	Correttivo F-CIVR	Correttivo F-CIVR normalizzato	Media F-PRIN e F-CIVR	Potenziale di ricerca corretto F-PRIN "bis" e F-CIVR	% sul totale	Riscossioni per la ricerca scientifica media 2007 e 2006 (competenza + residui migl. Euro)	Correttivo fondi esterni	% fondi esterni per ricerca	Potenziale di ricerca finale	% di colonna del potenziale di ricerca	
		a	b	c=b/12	d	e	f=(a*1)+(c*0,6)+(d*0,8)+(e*	g	h	i	k=h*i	l	m	n	o=n/m	p	q=(l+p)/2	r=f*q	s	t	u=t/50	v	x=r+u	y	
Biologia e protezione delle piante	DIPI	23	116	10	14	2	41,60	3,28%	0,593	0,938	0,556	1,446	4	2,8	0,700	0,863	1,154	48,02	3,79%	222	4,43	3,18%	52,45	3,69%	
Biologia ed economia agro-industriale	DIEA	13	18	2	3	1	17,10	1,35%	0,340	0,688	0,234	0,609	4	2,6	0,650	0,801	0,705	12,06	0,95%	83	1,66	1,20%	13,72	0,97%	
Economia, società e territorio	DEST	19	133	11	9		32,85	2,59%	0,489	0,696	0,340	0,886	4	3,0	0,750	0,925	0,905	29,74	2,35%	86	1,71	1,23%	31,45	2,21%	
Energetica e macchine	DIEM	15	69	6	20	1	35,25	2,78%	0,762	0,875	0,667	1,735	4	3,0	0,750	0,925	1,330	46,87	3,70%	117	2,35	1,69%	49,22	3,46%	
Filosofia	DIFS	24	97	8	11		37,65	2,97%	0,453	0,765	0,347	0,902	5	3,8	0,760	0,937	0,920	34,62	2,73%	20	0,40	0,28%	35,02	2,46%	
Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari	DIFI	28	61	5	5		35,05	2,77%	0,543	0,842	0,457	1,190	6	4,0	0,667	0,822	1,006	35,25	2,78%	159	3,18	2,29%	38,44	2,70%	
Fisica	DIFA	14	41	3	10	1	24,85	1,96%	0,585	0,958	0,561	1,460	3	2,8	0,933	1,151	1,305	32,44	2,56%	83	1,65	1,19%	34,09	2,40%	
Georisorse e territorio	DIGE	20	87	7	7	6	34,75	2,74%	0,397	0,880	0,349	0,909	6	4,6	0,767	0,945	0,927	32,21	2,54%	392	7,83	5,63%	40,05	2,82%	
Glottologia e filologia classica	DGFC	18	10	1	12		28,10	2,22%	0,527	0,931	0,491	1,277	3	2,8	0,933	1,151	1,214	34,12	2,69%	2	0,04	0,03%	34,16	2,40%	
Ingegneria civile e architettura	DICA	28	20	2	19	4	47,40	3,74%	0,476	0,735	0,350	0,909	2	1,2	0,600	0,740	0,825	39,09	3,09%	262	5,23	3,76%	44,32	3,12%	
Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	DIEG	40	263	22	27	1	75,55	5,96%	0,468	0,827	0,387	1,008	11	9,0	0,818	1,009	1,008	76,19	6,02%	946	18,93	13,60%	95,11	6,69%	
Italianistica	DITA	13		0	0		13,00	1,03%	0,314	1,000	0,314	0,818	3	2,8	0,933	1,151	0,984	12,80	1,01%	3	0,07	0,05%	12,86	0,90%	
Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale	DIEO	16	6	1	3		18,70	1,48%	0,149	1,000	0,149	0,388	2	1,8	0,900	1,110	0,749	14,00	1,11%	1	0,02	0,02%	14,02	0,99%	
Lingue e letterature germaniche e romanze	DIGR	35	29	2	17		50,05	3,95%	0,396	0,625	0,248	0,644	8	7,0	0,875	1,079	0,861	43,12	3,40%	14	0,28	0,20%	43,40	3,05%	
Matematica e informatica	DIMI	66	228	19	21	3	96,60	7,63%	0,519	0,885	0,459	1,196	13	11,4	0,877	1,081	1,138	109,97	8,68%	157	3,14	2,26%	113,11	7,95%	
Patologia e medicina sperimentale e clinica	DIPS	31	145	12	20		54,25	4,28%	0,323	0,533	0,172	0,448	11	9,0	0,818	1,009	0,728	39,51	3,12%	1.975	39,49	28,37%	79,00	5,56%	
Ricerche mediche e morfologiche	DIRM	30	74	6	8	1	40,90	3,23%	0,337	0,714	0,241	0,627	6	5,4	0,900	1,110	0,868	35,52	2,80%	25	0,50	0,36%	36,02	2,53%	
Scienze agrarie ed ambientali	DISA	37	305	25	21	6	73,85	5,83%	0,657	0,817	0,537	1,397	12	10,0	0,833	1,027	1,212	89,54	7,07%	668	13,35	9,59%	102,89	7,24%	
Scienze animali	DIAN	21	138	12	5	2	33,50	2,64%	0,530	0,971	0,515	1,341	3	2,2	0,733	0,904	1,122	37,60	2,97%	414	8,28	5,95%	45,88	3,23%	
Scienze chirurgiche	DISC	28	21	2	5		33,05	2,61%	0,105	0,556	0,058	0,151	1	0,8	0,800	0,986	0,569	18,80	1,48%	45	0,90	0,65%	19,70	1,39%	
Scienze degli alimenti	DIAL	29	119	10	16	3	50,15	3,96%	0,639	0,906	0,578	1,505	6	4,0	0,667	0,822	1,163	58,35	4,61%	398	7,97	5,72%	66,31	4,66%	
Scienze e tecnologie biomediche	DSTB	28	168	14	30		60,40	4,77%	0,688	0,709	0,488	1,269	8	7,2	0,900	1,110	1,189	71,82	5,67%	318	6,36	4,57%	78,18	5,50%	
Scienze e tecnologie chimiche	DICH	25	262	22	12	3	50,10	3,96%	0,595	0,894	0,532	1,383	8	6,2	0,775	0,956	1,169	58,59	4,63%	353	7,07	5,08%	65,66	4,62%	
Scienze economiche	DIEC	20	136	11	6		31,60	2,49%	0,607	0,676	0,410	1,066	3	1,6	0,533	0,658	0,862	27,24	2,15%	112	2,23	1,60%	29,47	2,07%	
Scienze giuridiche	DISG	33	21	2	37		63,65	5,03%	0,433	0,667	0,289	0,751	5	4,6	0,920	1,134	0,943	60,01	4,74%	10	0,20	0,14%	60,21	4,23%	
Scienze statistiche	DISS	17	11	1	0	1	18,35	1,45%	0,556	0,640	0,356	0,925	4	3,4	0,850	1,048	0,987	18,10	1,43%	36	0,72	0,52%	18,83	1,32%	
Scienze storiche e documentarie	DIST	19	41	3	13		31,45	2,48%	0,464	0,885	0,411	1,069	2	1,0	0,500	0,616	0,843	26,50	2,09%	20	0,40	0,28%	26,90	1,89%	
Storia e tutela dei beni culturali	DIBE	51	261	22	90	1	136,85	10,80%	0,436	0,847	0,370	0,962	16	14,2	0,888	1,094	1,028	140,70	11,11%	40	0,80	0,58%	141,50	9,95%	
Totale Dipartimenti		741	2.880	240	441	36	1.266,60	100,00%	0,477	0,806	0,384	1,000	163	132,2	0,8	1,000	1,000	1.266,60	100,00%	6.960	139,20	100,00%	1.421,96	100,00%	

4. La performance delle strutture per la didattica: le Facoltà

Nell'ambito della didattica non è agevolmente realizzabile un Rendiconto finanziario, in quanto in primo luogo le Facoltà, diversamente dai Dipartimenti, non operano come Centri di gestione e, di conseguenza, la loro struttura gestionale è molto leggera, e soprattutto una parte importante dei costi della didattica è assorbita dalle strutture centrali dell'Ateneo. La mera analisi contabile delle entrate e delle uscite delle Facoltà, pertanto, risulterebbe scarsamente significativa.

Ben più interessante appare invece l'utilizzo, come si è fatto per i Dipartimenti, del modello del CNVSU che consente di evidenziare, senza la necessità di commenti, il contributo che l'offerta formativa dell'Ateneo dà in termini di produttività didattica.

Tab. 18 - Il modello CNVSU per il riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario 2009: una simulazione a livello di strutture dell'Università di Udine. La domanda di formazione

Facoltà	Studenti iscritti nella durata normale - immatricolati																			
	L, LSCU, LMG 2007/08							LS 2007/08							Studenti pesati totali	Peso studenti totali	KA_RM	Studenti pesati con KA_RM	Peso studenti con fattore correttivo	
	5	3,5	2	1	2,5	2			5	3,5	2	1	2,5							
	A	B	C	D	San	SciFor	Studenti pesati	% sul totale	A	B	C	D	San	Studenti pesati	% sul totale					
Interfacoltà	117	50	179		123		1.423	7,6%	40			43		243	4,7%	1.666	7,0%	1,00	1.666	7,1%
Agraria	396						1.980	10,6%	66	18				393	7,6%	2.373	10,0%	1,00	2.373	10,1%
Economia			1.172				2.343	12,6%			320			640	12,3%	2.983	12,5%	1,00	2.983	12,7%
Giurisprudenza				615			615	3,3%				178		178	3,4%	793	3,3%	1,00	793	3,4%
Ingegneria		894					3.129	16,8%		553				1.936	37,3%	5.065	21,3%	1,00	5.065	21,6%
Lettere e Filosofia			518	86			1.121	6,0%			145	47		337	6,5%	1.458	6,1%	0,92	1.345	5,7%
Lingue e Lett. Straniere			537	519			1.593	8,6%			348	12		708	13,7%	2.301	9,7%	0,92	2.124	9,0%
Medicina e Chirurgia	432				611		3.686	19,8%			45		30	165	3,2%	3.851	16,2%	1,00	3.851	16,4%
Medicina Veterinaria	89						443	2,4%	22					110	2,1%	553	2,3%	1,00	553	2,4%
Scienze della Formazione				213		324	861	4,6%			19			38	0,7%	899	3,8%	1,00	899	3,8%
Scienze MM.F.NN.	33	356					1.409	7,6%	30	82				437	8,4%	1.846	7,8%	1,00	1.846	7,9%
Totale	1.067	1.299	2.405	1.433	734	324	18.603	100,0%	158	653	877	280	30	5.185	100,0%	23.787	100,0%	0,98	23.498	100,0%
	5.333	4.547	4.809	1.433	1.834	648	18.603		790	2.286	1.754	280	75	5.185						

Fonte: elaborazioni CESV su dati MIUR – FFO 2009

Tab. n. 19 - FFO 2009: i risultati della formazione

Facoltà	CFU anno 2007							Laureati pesati anno 2007		
	L	LSCU	LS	LMG	CDL (Scienze formaz. Primaria)	Totale crediti +annualità in crediti	Peso CFU + annualità	L, LSCU, LMG e vecchio ord.	LS	Peso laureati pesati
								Laureati pesati	Laureati pesati LS	
Interfacoltà	23.149	0	3.220	0		26.369	5,1%	82	6	4,8%
Agraria	21.648	0	3.047	0		24.695	4,7%	66	15	4,4%
Economia	63.793	0	16.997	0		80.790	15,5%	209	75	15,5%
Giurisprudenza	19.455	0	11.249	13.845		44.549	8,6%	87	45	7,2%
Ingegneria	60.187	0	23.992	0		84.179	16,2%	248	87	18,2%
Lettere e Filosofia	31.544	0	6.872	0		38.416	7,4%	99	25	6,7%
Lingue e Lett. Straniere	58.942	0	15.669	0		74.611	14,3%	218	65	15,4%
Medicina e Chirurgia	40.213	26.807	2.199	0		69.219	13,3%	292	3	16,0%
Medicina Veterinaria	4.498	0	801	0		5.299	1,0%	10	5	0,8%
Scienze della Formazione	10.734	0	885	0	33.900	45.519	8,7%	102	3	5,7%
Scienze MM.F.NN.	21.917	0	5.242	0		27.159	5,2%	68	31	5,4%
Totale	356.080	26.807	90.173	13.845	33.900	520.805	100,0%	1.482	360	100,0%

Fonte: elaborazioni CESV su dati MIUR – FFO 2009

Interessante sarebbe una valutazione di coerenza tra tale risultato e l'assorbimento di risorse, ma in questo momento il Nucleo di valutazione, non disponendo ancora di un'adeguata strumentazione di contabilità analitica (controllo di gestione di Ateneo) non è in grado di affrontare con il necessario rigore tale delicata questione che, tra l'altro, implica anche una non banale attribuzione convenzionale del costo del personale docente tra funzione didattica e funzione di ricerca.

5. Conclusione

Sulla base delle risultanze derivanti dall'analisi dei dati e della documentazione disponibile, è possibile evidenziare come dato di sintesi il contributo delle diverse strutture alla determinazione del FFO teorico così come evidenziato nella tabella seguente:

Tab. 20 – Applicazione per Facoltà e Dipartimenti del modello per la ripartizione del FFO 2009-2008-2007

<i>Facoltà e Dipartimenti</i>	A) PESO FINALE MODELLO CNVSU				Media peso FFO triennio 2007-2009	Var. 2009 vs 2007
	FFO 2007	FFO 2008	FFO 2009			
Interfacoltà	3,4%	3,8%	4,0%	3,7%	0,66%	
Agraria	5,2%	5,1%	4,9%	5,1%	-0,33%	
Economia	8,8%	8,9%	9,4%	9,0%	0,59%	
Giurisprudenza	3,3%	3,5%	3,8%	3,5%	0,53%	
Ingegneria	14,3%	13,8%	12,8%	13,6%	-1,48%	
Lettere e Filosofia	3,7%	4,0%	4,3%	4,0%	0,60%	
Lingue e Lett. Straniere	8,9%	8,5%	7,9%	8,4%	-0,99%	
Medicina e Chirurgia	9,4%	9,6%	10,2%	9,7%	0,80%	
Medicina Veterinaria	1,2%	1,1%	1,1%	1,1%	-0,08%	
Scienze della Formazione	3,6%	3,5%	3,9%	3,7%	0,29%	
Scienze MM.F.NN.	5,0%	4,9%	4,4%	4,7%	-0,59%	
Biologia e protezione delle piante	1,0%	1,3%	1,2%	1,2%	0,25%	
Biologia ed economia agro-industriale	0,5%	0,3%	0,3%	0,4%	-0,14%	
Economia, società e territorio	0,6%	0,6%	0,7%	0,7%	0,15%	
Energetica e macchine	1,0%	1,0%	1,2%	1,1%	0,15%	
Filosofia	0,6%	0,7%	0,8%	0,7%	0,23%	
Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari	0,9%	0,8%	0,9%	0,9%	-0,02%	
Fisica	0,6%	0,9%	0,8%	0,8%	0,18%	
Georisorse e territorio	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,10%	
Glottologia e filologia classica	0,6%	0,7%	0,8%	0,7%	0,20%	
Ingegneria civile e architettura	1,3%	1,3%	1,0%	1,2%	-0,28%	
Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	3,1%	2,5%	2,2%	2,6%	-0,90%	
Italianistica	0,2%	0,2%	0,3%	0,2%	0,11%	
Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,11%	
Lingue e letterature germaniche e romanze	0,9%	1,0%	1,0%	1,0%	0,14%	
Matematica e informatica	3,4%	2,9%	2,7%	3,0%	-0,75%	
Patologia e medicina sperimentale e clinica	1,2%	1,3%	1,9%	1,5%	0,62%	
Ricerche mediche e morfologiche	0,9%	1,0%	0,8%	0,9%	-0,07%	
Scienze agrarie ed ambientali	2,8%	2,5%	2,4%	2,6%	-0,35%	
Scienze animali	1,0%	1,1%	1,1%	1,1%	0,10%	
Scienze chirurgiche	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	-0,05%	
Scienze degli alimenti	1,5%	1,5%	1,6%	1,5%	0,07%	
Scienze e tecnologie biomediche	1,8%	2,1%	1,8%	1,9%	0,01%	
Scienze e tecnologie chimiche	1,8%	1,4%	1,5%	1,6%	-0,26%	
Scienze economiche	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,01%	
Scienze giuridiche	1,3%	1,4%	1,4%	1,4%	0,08%	
Scienze statistiche	0,6%	0,6%	0,4%	0,5%	-0,11%	
Scienze storiche e documentarie	0,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,08%	
Storia e tutela dei beni culturali	3,0%	3,3%	3,3%	3,2%	0,33%	
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%		

Fonte: elaborazioni CESV su dati MIUR, CNVSU, RIPE e RICE

Fonte: elaborazioni CESV su dati MIUR – FFO 2007, 2008 e 2009

Il Nucleo di Valutazione ribadisce infine, come già fatto nelle precedenti relazioni, l'esigenza improcrastinabile per il buon funzionamento dell'Ateneo, di adottare un adeguato sistema di controllo di gestione e segnala che questa relazione rappresenta una versione sintetica di quanto verrà diffusamente trattato nella Relazione del Nucleo di valutazione che verrà approvata in autunno.